

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della l.r. n. 21/2014 e s. m.i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 104079 del 11/11/2020 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 10/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in pari data al n. 93125, con la quale il Sig. Gambino Angelo nato a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 10/05/2020 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n.214/2011, e ha chiesto di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 143759 del 13/12/2019 con la quale è stato comunicato al Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale Autorità di Audit che il Sig. Gambino Angelo ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell' art. 52 della l.r. n. 9/2015 e s.m.i. e che lo stesso avrebbe maturato i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 10/05/2020 con uscita dal servizio a decorrere dal 16/08/2020;
- VISTA la nota prot. n. 2174/1-2 del 23/06/2020 con la quale, a parziale modifica della nota prot. n.137/1-2 del 14/01/2020, il Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale Autorità di Audit, alla luce dell'istanza di dimissioni volontarie presentata dal Sig. Gambino Angelo, ha espresso l'intendimento di contingentare il medesimo dipendente fino al 28/12/2020;
- VISTA la nota prot. n. 100282 del 02/11/2020 con la quale si comunica al Sig. Gambino Angelo che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 29/12/2020;
- VISTO il D.A. n. 3904 del 20/10/1989 - registrato alla Corte dei conti il 14/11/1989, reg. n. 19, fgl. n. 327 - con il quale, tra gli altri, il Sig. Gambino Angelo è stato nominato, a decorrere dal 01/11/1989, Agente tecnico custode e g. n. nel ruolo di cui alla tab. "I" allegata alla l.r. n. 41/1985, assumendo effettivo servizio il 01/12/1989;
- VISTO il D.D.G. n. 05564 del 18/05/2004 - vistato dalla Ragioneria Centrale BB.CC. ed AA. e della P.I. il 19/07/2004 al n. 2020 - con il quale il Sig. Gambino Angelo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001, è stato collocato nella categoria "C" - posizione economica "4" - con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO il D.D.S. n. 304057 del 18/05/2010 - vistato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica il 25/05/2010 al n. 2293 - con il quale al Sig. Gambino Angelo, in applicazione dell'art. 2 della Legge 07/02/1979, n. 29, sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza complessivi anni 07 mesi 03 giorni 15;

VISTO lo stato matricolare regionale e il documento matricolare del Ministero della Difesa;
ACCERTATO che il Sig. Gambino Angelo, alla data del 28/12/2020, può vantare un'anzianità anagrafica pari ad anni ■ mesi ■ giorni ■ e un'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/12/1989 al 28/12/2020	31	0	28
Servizio riconosciuto ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 304057/2010)	7	3	15
Servizio militare	1	6	5
Totale	39	10	18

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 29/12/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Gambino Angelo nato a ■ il ■ - cat. "C" Istruttore - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6, della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 04 DIC. 2020

F.to IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia



VISTO: SI PUBBLICHI
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3/F.P.
G.G. Palagonia

Originale agli atti d'Ufficio